

MUSULMANI IN CHIESA:

PREGARE INSIEME CAMBIA LA VITA

Dialogo e incontro sono le uniche armi davvero utili

E' sicuramente un' esperienza un po' strana vedere dei musulmani seduti tra i banchi di una chiesa. E soprattutto è un po' inconsueto pensare che non sono là come turisti o come studiosi di architettura o di arte: no, sono là per pregare. Cioè per lo stesso motivo per cui i cristiani si radunano nello stesso luogo, ogni domenica: pregare.

La forza silenziosa, misteriosa, gigantesca, sconvolgente della preghiera, e di una preghiera fatta insieme, a più voci, secondo schemi e tradizioni diverse, ma con lo stesso obiettivo: chiedere pace. Dopo l' uccisione di padre Jacques, o forse è proprio il caso di dire dopo il suo martirio, martedì scorso, si sono alzate molte voci: di orrore e di sdegno, di rabbia, di condanna e di paura; e, purtroppo, anche di odio, voci che chiedono vendetta, repressione, guerra.

Nei moltissimi casi simili di questi ultimi tempi, in cui uomini e donne di ogni appartenenza religiosa, di ogni convinzione e di ogni etnia sono stati vittime di un terrorismo folle o di precisi piani di annientamento, anche questa volta si sono alzati molti cori e da molte parti: fino all' esplicito disaccordo nei confronti di chi ostinatamente persegue vie di dialogo e di accoglienza, sia esso un Papa o un vescovo, un iman o un rabbino, un esponente di altre fedi o un uomo della strada, fedele o meno alla sua religione. Quasi come se volesse dire: "Ecco, avete visto? Dialogare è perfettamente inutile!".

Domenica 31 luglio, però, in molte chiese cristiane e non soltanto in Italia, insieme alle voci ostinate di chi indica proprio il dialogo come l' unica via della pace – l' unica, non una fra le tante! – si sono alzate anche centinaia e centinaia di mani di preghiera. Una voce silenziosa, ma di un silenzio assordante, verrebbe da dire. Una voce che ha unito uomini e donne di fede, cultura, provenienze diverse, ma

*accomunati da un' unica convinzione: quella di chi sa benissimo che **pregare insieme cambia la vita, eccome se la cambia!***

*Certo, **chi si aspetta risultati evidenti e immediati resterà a bocca asciutta:** lo sa benissimo tutta quella parte di umanità – ed è realmente tanta – che in molti modi vive di dialogo, di incontro, di pazienza, di speranza, di relazioni fondate sulla conoscenza, sull' apertura, sull' incontro, sull' attesa. Nella convinzione che sì, va fatto di tutto per mettere al bando ogni forma di violenza cieca, ma assolutamente non con altra violenza altrettanto cieca. Questa non è la strada, non lo è mai stata.*

*E' per questo che la battaglia da portare avanti, se vuole essere vinta, può pensare di **usare esclusivamente le armi della civiltà, del dialogo, dell' incontro:** le altre guerre perse in partenza, anche la guerra subdola di chi vorrebbe far tacere tutti coloro che parlano ostinatamente di pace, e di una **pace costruita non con la forza, ma con la riconciliazione. Musulmani e cristiani hanno pregato insieme per questo; ma siamo convinti che anche uomini e donne di altre fedi** abbiano fatto altrettanto, e che lo facciano in continuazione, con quella convinzione che è la vera arma dei forti: **la convinzione, appunto, che pregare insieme cambia la vita. Che si tratti soltanto di ingenuità, o di eccessivo ottimismo, o di buonismo sterile? No, siamo convinti che si tratti di altro: di fede, semplicemente di fede, di una fede nuda e inerme, ma efficacissima e potentissima.***

*Centinaia di volte, nella sua vita da prete, padre Jacques ha ripetuto **“Questo è il mio corpo dato per voi, questo è il mio sangue dato per voi, questo è il mio sangue versato per voi e per tutti”.** Martedì 26 luglio quelle parole di Cristo sono diventate l' **ultimo gesto della sua vita.** E come ogni vita data per gli altri nella fede e nella carità non rimane un gesto sterile, così anche quella di padre Jacques, come quella di tantissimi altri, cristiani e non, **sta già portando frutto.** Uno, splendido, commovente e sicuramente non privo di conseguenze positive: lo abbiamo visto, domenica, in molte chiese cristiane. **(Cristiano Bettega** direttore dell' ufficio nazionale per l' ecumenismo e il dialogo interreligioso della Cei)*



CARITAS VICARIALE

14 agosto 2016

SOS: RACCOLTA VIVERI

Prodotti richiesti:

The, merendine, crackers/
fette biscottate, latte, fagioli, piselli,
zucchero/sale, bagnoschiuma/docciaschiuma,
shampoo, detersivo bucato/piatti

GRAZIE!

Parrocchie di BOSCO & RUBANO

CAMPISCUOLA

ACR 2016



3[^]-4[^]-5[^] PRIMARIA

*da domenica 7 a sabato 13 agosto
a Rocca Pietore (BL)*

GIORNATA TIPO

Dalle 8.00

Per chi ha problemi di lavoro saranno presenti dei genitori assieme agli animatori

Ore 9.00:

Accoglienza davanti al Patronato

Ore 9.15:

Preghiera in Chiesa

Ore 9.30:

Scenetta, canti e balli

Ore 10.00:

1° Round di giochi ed attività

Ore 10.45: Merenda

Se vuoi puoi portare qualcosa da casa o usufruire del bar del Patronato portandoti un soldino!

Ore 11.15:

2° Round di giochi ed attività

Ore 12.30:

Arrivederci al giorno dopo!

Fino alle 13.00:

Per chi ha problemi di lavoro saranno presenti dei genitori assieme agli animatori



Parrocchia S.
M. Assunta
-Rubano-



GREST 2016



MULAN

DAL 29 AGOSTO
AL 9 SETTEMBRE!

DATE DA RICORDARE...

NB: queste date potrebbero subire delle variazioni, che saranno comunicate tempestivamente nel corso del Grest!

DOMENICA 28 AGOSTO

Ore 9.30: S. Messa di apertura del Grest di Rubano, con presentazione degli animatori! *Non mancate!!*

GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE

SERATA SPECIALE riservata ai ragazzi PIM di **Quinta Elementare, Prima e Seconda Media**.
Maggiori informazioni durante il Grest!

DOMENICA 4 SETTEMBRE

Grande S. Messa, ore 10.30, in **SEMINARIO MINORE**, animata da NOI e dagli amici delle parrocchie PIM!

Sono invitate **TUTTE** le Comunità!

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE

GITA assieme agli amici di Bosco!
Vi daremo le informazioni necessarie ed i moduli di iscrizione nei primi giorni di Grest.

VENERDÌ 9 SETTEMBRE

SERATA FINALE del Grest! Tutti invitati: genitori, zii, nonni, amici... ci saranno tante sorprese, giochi, balli, e la premiazione della squadra vincitrice del Grest...Divertimento assicurato!!



MULAN E' UNA GIOVANISSIMA E VIVACE RAGAZZA CINESE IN CERCA DI MARITO, UNICA FIGLIA DELLA FAMIGLIA FA.

TUTTO PROCEDE TRANQUILLO, FINCHE' UN GIORNO L'IMPERATORE CHIAMA ALLE ARMI

L'ANZIANO PADRE DI MULAN, PER DIFENDERE LA CINA DALL'INVASIONE DEGLI UNNI.

MULAN PRENDE ALLORA UNA DECISIONE CORAGGIOSA....

ARRUOLARSI AL POSTO DI SUO PADRE, FINGENDOSI UN UOMO!

ENTRA COSI' A FAR PARTE DELL'ESERCITO CONDOTTO DAL CAPITANO SHANG...
RUSCIRA' MULAN A MANTENERE IL SUO SEGRETO E IMPEDIRE CHE I TEMIBILI UNNI CONQUISTINO LA CINA?

..VIENI A SCOPRIRLO CON NOI!!

